Dokita ONLUS

UN MONDO DIVERSO
UGUALE PER TUTTI

n.3
Rivista Trimestrale
Anno 25 - Num. 3 / 2018

EMERGENZA MONSONI KERALA
Appello per le popolazioni colpite nel sud dell'India

PROGRAMMA DISABILITÀ
Natur-Ability: una forza della natura!

PERÙ
Al via un nuovo progetto "Tessendo Solidarietà"

INIZIATIVE
Ride for good / Pedalare per bene

Poste Italiane spa – Spedizione in abb.postale D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 2 DRCB – Roma n. 100/101 IV 2012

SOMMARIO

3 Editoriale

4 Primo Piano
INDIA: Emergenza monsoni Kerala

6 Storie dal Campo: **Italia**
***Natur-Ability*: una forza della natura!**

9 Focus progetti: **Italia**
Terremoto italia: due anni dopo

11 Focus progetti: **Perù**
Al via un nuovo progetto "Tessendo Solidarietà"

13 Iniziative
Ride for good / Pedalare per bene

14 Sostegno a Distanza
Cambia la vita di un bambino!

seguici

Dokita onlus è iscritta: nel Registro delle Organizzazioni di Volontariato del Lazio con Decreto 1482/95; nel Registro delle Persone Giuridiche - UTG. di Roma n. 102/2002; è inoltre iscritta all'Anagrafe Unica delle Onlus presso la DR Lazio - Settore ONG Prot. n. 0028217 del 21/04/2015; nell'Elenco delle Organizzazioni della Società Civile ai sensi dell'art. 26 della L. 125/2014 con Decreto n. 2016/337000184/6.

Dokita onlus
Vicolo del Conte, 2 - 00148 ROMA
Cod. Fisc. 96117750586

Dokita onlus è un'organizzazione umanitaria italiana che opera nel campo della cooperazione internazionale allo sviluppo, lottando contro l'esclusione sociale delle persone che vivono in condizioni di emarginazione.
Dokita soccorre e sostiene gli ultimi della terra, combattendo gli ostacoli che limitano il pieno sviluppo della persona, offrendo nuove opportunità di vita, in un'ottica di inclusione sociale e rispetto dei diritti fondamentali di ogni essere umano.
Nel portare avanti tali obiettivi Dokita onlus mira altresì a creare una cultura del volontariato, della cooperazione, della solidarietà, della tolleranza, della pace, dell'uguaglianza nel rispetto delle diversità.
È attiva in 13 paesi, in 4 continenti e realizza prevalentemente attività a favore di: minori, orfani e ragazzi di strada, persone con disabilità, donne in difficoltà, carcerati, malati.

Sostieni i nostri progetti

FAI UNA DONAZIONE CON

Conto Corrente Postale
ccp n. 22445001 intestato ad
Associazione Volontari Dokita onlus

Bonifico bancario su c/c B. Prossima
IBAN: IT 36 Q 03359 01600 10000 0001058
intestato ad Associazione Volontari Dokita onlus

Carta di credito
donazioni on-line sul sito www.dokita.org

PER INFORMAZIONI

Telefono: +39 06 66155158
Email: dokita@dokita.org
Sito web: www.dokita.org

Presidente	Pietro Nicolai
Direzione e Amministrazione	Vicolo del Conte, 2 00148 Roma
Direttore Responsabile	Salvatore Sfrecola
Segreteria di Redazione	Mario Grieco, Irene Tognella
Hanno collaborato	Cecilia Calò, Giuseppe Costa, Giulia Rodriguez
Progetto grafico e impaginazione	Maria Cuervo
Stampa	a cura di Edithink
Foto	Archivio DOKITA, 123RF.com

Care Amiche e cari Amici,

dopo la pausa estiva siamo rientrati a pieno ritmo nelle nostre attività.

In questo momento difficile per la società italiana, in cui l'opinione pubblica è divisa, la crisi dei valori, della politica e della società rischia di minare il sentimento di fiducia e di solidarietà dei cittadini italiani che, al contrario, hanno sempre dimostrato un grande senso di responsabilità sociale e di generosità verso i più deboli.

Per contribuire a preservare tale ideale, che è alla base della convivenza pacifica e civile di qualunque società democratica, Dokita si impegna quotidianamente a favore dei più poveri in qualunque parte del mondo, avendo sempre chiare in mente le parole di Papa Francesco che ha recentemente affermato: "Il Signore promette ristoro e liberazione a tutti gli oppressi del mondo, ma ha bisogno di noi per rendere efficace la sua promessa. Ha bisogno dei nostri occhi per vedere le necessità dei fratelli e delle sorelle. Ha bisogno delle nostre mani per soccorrere. Ha bisogno della nostra voce per denunciare le ingiustizie commesse nel silenzio, talvolta complice, di molti".

Con questo obiettivo e nonostante la crisi, anche in Italia stiamo rafforzando le nostre attività a favore dei più fragili. In particolare, con il progetto Natur-Ability abbiamo coinvolto un gruppo di quindici ragazzi con disabilità o in condizione di disagio sociale in percorsi di formazione e inserimento lavorativo. Nelle pagine seguenti potrete leggere direttamente dalle testimonianze dei ragazzi beneficiari come sta procedendo il progetto.

In questo numero della rivista, vi raccontiamo, inoltre, di un nuovo ambizioso progetto che ha preso il via in questi mesi in Perù e in Bolivia e che ci vedrà impegnati in attività di formazione e promozione dell'artigianato tessile, in particolare a vantaggio di giovani donne artigiane.

Vi parleremo, infine, delle terribili piogge monsoniche che hanno colpito lo stato del Kerala in India nel mese di agosto e che hanno inondato case e strade, fatto crollare ponti e causato più di 1,4 milioni di sfollati. A tal proposito abbiamo lanciato una raccolta fondi per supportare le attività della Congregazione dei Figli dell'immacolata Concezione che è presente in Kerala e che sin da subito si è attivata per aiutare gli sfollati.

Noi di Dokita ce la mettiamo tutta, con l'augurio che la forza del nostro impegno arrivi a tutti voi, anche grazie alla nostra rivista, che ha lo scopo di raccontarvi il lavoro che i nostri operatori, cooperanti e missionari in Italia e nel mondo, portano avanti quotidianamente per contribuire a rendere questo mondo un luogo libero da ingiustizie, soprusi ed egoismi.

Mario Grieco
Direttore Dokita Onlus
direzione@dokita.org

INDIA: EMERGENZA MONSONI KERALA

LO STATO DEL KERALA HA BISOGNO DEL NOSTRO AIUTO. Scopri come sostenere, vai su: http://www.dokita.org/emergenza-kerala/

LO STATO DEL KERALA HA BISOGNO DEL NOSTRO AIUTO. INSIEME POSSIAMO FORNIRE UN AIUTO CONCRETO A TANTISSIME PERSONE IN DIFFICOLTÀ!

di Giulia Rodriguez
Ufficio Comunicazione e Fundraising
comunicazione@dokita.org

Lo Stato del Kerala, situato nella parte meridionale dell'India, è stato investito, nel mese di agosto, da violente piogge monsoniche che hanno inondato case e strade e fatto crollare ponti. **Centinaia di villaggi sono stati spazzati via, circa 10mila chilometri di strade e migliaia di case sono state rase al suolo.** Il caos senza precedenti causato dalle alluvioni ha provocato miseria infinita e devastazione. **Il bilancio delle vittime è di più di 400 morti**. Migliaia di persone sono bloccate sui tetti delle proprie abitazioni senza cibo, acqua o servizi igienici.

Molte zone del Kerala sono diventate come un unico grande lago. **Sono 1,4 milioni gli sfollati,** molti ospitati in 3800 campi, che ora attendono di poter tornare nelle abitazioni sommerse, da dove l'acqua si sta lentamente ritirando, lasciando ovunque fango e detriti.

Per supportare le migliaia di persone colpite, abbiamo lanciato una raccolta fondi straordinaria!

Scopri di più qui:
http://www.dokita.org/emergenza-kerala/

AIUTACI CON UNA DONAZIONE

SOSTIENI CON

- **Bollettino postale**
  ccp n. 22445001 intestato ad Associazione Volontari Dokita onlus
- **Bonifico bancario**
  su c/c B. Prossima
  IBAN: IT 36 Q 03359 01600 10000 0001058
  intestato ad Associazione Volontari Dokita onlus
- **Carta di credito on-line**
  donazioni on-line sul sito www.dokita.org

Natur-Ability: una forza della natura!

Cecilia Calò
Ufficio Progetti
progetti@dokita.org

Dal mese di maggio 2018 ha preso il via il nuovo progetto Natur-Ability, rivolto a un gruppo di quindici ragazzi con disabilità o in condizione di disagio sociale e finalizzato a migliorare il loro inserimento lavorativo attraverso attività formative e informative. A distanza di cinque mesi dall'inizio delle attività, Cecilia Calò, responsabile del progetto, ci racconta come stanno progredendo le attività rivelandoci le esperienze di vita di tre ragazzi che stanno prendendo parte al progetto.

Nasce a metà strada fra la dura realtà dei brulli pendii dei Monti Ausoni e il mito sognante della Riviera d'Ulisse. Là, nel mezzo, nelle verdeggianti campagne dell'Agro Pontino, 15 giovani con disabilità stanno lavorando sodo per la loro crescita e il loro benessere psicofisico, perché questo territorio, molto aspro da un punto di vista sociale, fatica ad essere veramente accogliente e inclusivo per chi non è nella "media": nella capacità cognitiva media, nella capacità relazionale media, nella capacità fisica media… Al loro fianco ci sono quattro associazioni (Dokita, Demetra, HAbitaTerra e Articolo Ventiquattro) e un'idea da realizzare. L'idea, o meglio il progetto, si chiama Natur-Ability perché inclusione sociale non è un processo naturale, ma la natura può venire in nostro aiuto per facilitare un percorso di integrazione e rafforzamento delle competenze delle persone con disabilità.

Grazie a un finanziamento europeo della Regione Lazio nell'ambito dell'Avviso Pubblico "Presa in carico, orientamento e accompagnamento per l'inclusione sociale attiva", Natur-Ability sta accompagnando dal mese di maggio questi quindici ragazzi in un percorso di terapia occupazionale attraverso attività formative in materia di tecniche agricole e di allevamento e di trasformazione dei prodotti alimentari nonché con laboratori di educazione alimentare e cucina. Il tutto seguito da un continuo servizio di sostegno psicologico e counselling familiare e un servizio di couselling legale e orientamento al lavoro. In questo numero vorremmo farvi entrare nel vivo di Natur-Ability e parlarvi di loro, i beneficiari del progetto, o meglio…il senso del progetto! Useremo nomi di fantasia a tutela della loro privacy.

Fabio ha 27 anni e un'energia incontenibile. Fa parte attiva della sua comunità parrocchiale, si cimenta persino nelle arti marziali, nel suo gruppo di lavoro è uno dei più attivi e socievoli. Arriva a Natur-Ability perché la sua gioia di vivere è cresciuta assieme a lui come quei fiori che nascono fra le rocce. La sua mamma e il suo papà non avevano i mezzi di sostentamento e la forza che un figlio con ritardo cognitivo richiedono e ci sono voluti un'altra mamma e un altro papà per accompagnare la crescita di questo fiore. Aveva 11 anni quando ha iniziato la faticosa strada dell'affido, per complicate ragioni mai sfociata in una vera e propria adozione. Il nuovo papà non c'è più ma ancora oggi Fabio vive nella sua variopinta famiglia con la sua nuova mamma e due fratelli adottivi colombiani. Le sue ottime competenze relazionali e di gruppo e la sua assidua frequenza alle attività del progetto bilanciano una malcelata pigrizia nel lavoro pratico, soprattutto nel faticoso lavoro dei campi di HabitaTerra. Ma guai a toccargli i "colleghi" di Natur-Ability… ormai anche loro sono parte della sua variopinta famiglia!

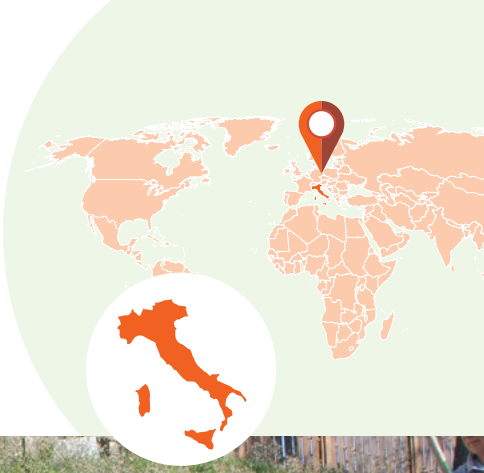
Amadou è un ragazzo di 31 anni, proveniente dal Mali, un Paese francofono dell'Africa Sub-Sahariana. Si è affacciato in cerca di un alloggio un giorno di marzo allo Sportello Legale Immigrati di Terracina,

ASSOCIAZIONI PARTNER

dove operano Dokita e Articolo Ventiquattro. È dura la vita per lui nella provincia di Latina, non si trova facilmente un lavoro e quindi una casa quando sei straniero, per di più se la tua pelle è nera, ma soprattutto se ti manca un braccio… Amadou è abbastanza abituato alle difficoltà della vita. Dopo l'incidente in autobus a soli 9 anni ha dovuto imparare a fare tutto solo con una mano e la sua mamma con 6 figli non riusciva a far fronte alle sue necessità. Anche la scuola, a un certo punto, è diventata un costo insostenibile e il lavoro un vero miraggio. La vita ai margini della società in Africa l'ha piano piano spinto su un barcone in cerca di fortuna oltremare. La Francia era il suo El Dorado, ma la legge l'ha rimandato in Italia dove era approdato. Sballottato fra diversi centri di accoglienza finisce nella provincia di Latina e, dopo due anni, quando è ormai solo e senza una prospettiva lavorativa e alloggiativa, allo Sportello Immigrati di Terracina la sua vita prende finalmente una svolta positiva. Un suo coetaneo nordafricano, con generosità disarmante, gli offre ospitalità in casa sua e gli operatori sociali gli propongono di aderire al progetto Natur-Ability. Un'opportunità formativa, un'occasione di incontro e uno scambio arricchente per tutti. Amadou non si è mai tirato indietro davanti ad alcun incarico. Nonostante la sua disabilità ha imparato a fare il pane, a tagliare frutta e verdura, a rispettare le stringenti norme igienico-sanitarie di un laboratorio alimentare, a seminare e a raccogliere. Ma non solo. Amadou si è sempre distinto per la sua generosità all'interno del gruppo di lavoro: la sua merenda o il suo pranzo bastano sempre per tutti!

Quando **Lucia** ha 17 anni, proprio nel pieno della vitalità di un adolescente, quando tutto ti sembra un'avventura possibile e raggiungibile, qualcosa dentro di lei si è rotto. Ha iniziato a sentire tante voci, ciascuna le diceva cose diverse, la sua testa sembrava scoppiare davanti a tanto caos…ma era tutto, solamente nella sua testa. La diagnosi è chiara: schizofrenia. La famiglia non è solida, né a livello di unione né a livello economico. Interviene il Centro di Salute Mentale e devono iniziare i cicli di psicofarmaci, le sedute con lo psichiatra, la vita in comunità… ma **Lucia** non accetta nulla di tutto questo e la sua ribellione la porta alla fuga, all'uso di sostanze e alcool, a volte pensa di farla finita. Poi si rialza, ricomincia e poi ricade. Ha 32 anni quando il Centro di Salute Mentale la presenta agli operatori di Natur-Ability come "una che molla". È difficile per lei il confronto con altre persone con disabilità. Sono uno specchio che vorrebbe rompere. Ma quando si confida con gli operatori, professionisti psicologi ed educatori di Demetra, non si sente come ai freddi colloqui organizzati dal CSM. **Lucia** si fida di loro che le hanno dato "una bella ragione per svegliarsi la mattina". Siamo a metà progetto: **Lucia** non molla!

TERREMOTO ITALIA: DUE ANNI DOPO



di Irene Tognella
Ufficio comunicazione e Fundraising
comunicazione@dokita.org

Il 24 agosto 2016 un terremoto di magnitudo 6.0 ha colpito il Centro Italia, interessando i territori di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria. Migliaia di persone sono state coinvolte nell'evento che ha provocato 299 vittime, numerosi feriti e gravi danni sul territorio.

Nell'ottobre dello stesso anno nuovi violenti terremoti hanno interessato il Centro Italia, in particolare il confine tra Umbria e Marche. La scossa del 30 ottobre – di magnitudo 6.5 – è la più forte in Italia negli ultimi trent'anni.

Dokita onlus è vicino alle popolazioni vittime di emergenze umanitarie e climatiche. Lo siamo stati in occasione del tifone Hayian nelle Isole Filippine nel 2014 e in occasione dell'epidemia di ebola che tra il 2014 e il 2016 ha colpito l'Africa Occidentale. E lo siamo stati anche in occasione del terremoto del centro Italia di due anni fa.

Come molti di voi cari lettori già saprano, i mesi successivi al terremoto sono stati un vero caos. Le zone colpite dal sisma sono state chiuse a tutti coloro che non fossero esplicitamente autorizzati dalle autorità competenti. Questo ha reso molto difficile gestire e far arrivare alle vittime di quella tragedia l'immensa ondata di solidarietà costituita dalle migliaia di persone disposte ad andare a offrire il proprio aiuto e dalle centinaia di migliaia di euro che sono stati raccolti in donazioni da diversi enti.

Questi muri e lentezze burocratiche non ci hanno però fermato dall'intento di portare il nostro aiuto diretto a quella categoria di persone che da sempre sono al centro dei nostri interventi: le persone con disabilità.

Nel mese di ottobre 2016, dopo l'ultima terribile scossa, abbiamo avviato una partnership con una fattoria sociale in provincia di Fermo, la Fattoria Sociale Montepacini, che realizza attività socio-educative per ragazzi con disabilità intellettiva e psichica.

La fattoria ha subito numerosi danni, specie ai ricoveri degli animali e al vecchio forno a legna, usato per i laboratori di panificazione. I circa 20mila euro raccolti sono stati usati per acquistare nuovi ricoveri per animali, un nuovo forno a legna e per svolgere attività di sostegno alle persone con disabilità la cui vita è stata sconvolta per sempre dal sisma.

Grazie a questo intervento, Marco Marchetti, responsabile della Fattoria Sociale Montepacini, ha potuto rinvenire alcuni casi di persone con disagio rimasti senza casa e senza più un sussidio per poter vivere. Marco e gli altri operatori della fattoria sociale si sono presi cura di loro con affetto sincero e amicizia.

Il nostro unico rammarico, come quello di molte altre piccole realtà come la nostra, è quello di non aver potuto fare di più, ostacolati da una fredda burocrazia che in nome delle regole talvolta danneggia i cittadini anziché proteggerli. Non è nostro intento fare ulteriori polemiche sulle lentezze degli interventi post-terremoto. Non ce ne è bisogno. Solo desideriamo raccontare la nostra esperienza e poter dire che, nonostante le barriere e i limiti imposti, siamo riusciti a far arrivare il vostro aiuto alle persone più fragili di questa tragedia. Grazie a tutti coloro che nel 2016 hanno sostenuto il nostro progetto! ●

AL VIA UN NUOVO PROGETTO "TESSENDO SOLIDARIETÀ"

di Giulia Rodriguez
Ufficio Comunicazione e Fundraising
comunicazione@dokita.org

AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

progettomondo.mlal

Nelle regioni dell'altopiano di Puno in Perù e di La Paz in Bolivia, la povertà rurale riguarda mediamente il **53%** della popolazione, con punte del **75%** nelle comunità più isolate.

Il progetto **"Tessendo Solidarietà"** intende affrontare il problema degli alti indici di povertà rurale, in particolare femminile, di famiglie, comunità e organizzazioni coinvolte nella filiera delle fibre pregiate e prodotti tessili.

Dokita è presente in Perù dal 2002 attraverso un **programma di carattere socio-educativo**. In stretta collaborazione con la Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione, Dokita ha costruito il **centro di formazione professionale *IDEAL*** (con il supporto della Cooperazione italiana allo sviluppo) che offre alla popolazione locale un'ampia offerta di progetti educativi, formativi e di integrazione sociale e lavorativa per gruppi vulnerabili, raggiungendo negli anni più di 5.000 soggetti a rischio. Attraverso il Centro Ideal Dokita ha inoltre sviluppato e potenziato nel tempo un programma di assistenza sociale, promuovendo la vita socio-economica e culturale delle comunità di riferimento. Inoltre, nell'area della Valle di Sant'Eulalia, è attivo un programma di **sostegno a distanza**, che prevede il supporto formativo, didattico, alimentare e sanitario per i minori e le loro famiglie. Nel 2011 Dokita ha aperto una propria sede nella città di Lima.

Il 2018 segna un altro momento importante nella storia di Dokita in Perù. Da pochi mesi infatti Dokita è impegnata in Perù e in Bolivia con un altro importante progetto: **Tessendo Solidarietà.**

Il **settore tessile artigianale in Perù e Bolivia costituisce un'attività distintiva e trainante dell'economia** dei due paesi, entrambi leader mondiali nella produzione di fibra di alpaca e vigogna ma gli investimenti pubblici orientati al sostegno alla produzione di filiera tessile sono molto limitati e l'esistenza di programmi sociali di sussidio di carattere essenzialmente assistenziale produce una vera e

propria disincentivazione verso l'imprenditorialità associata.

Il progetto Tessendo Solidarietà promosso da **Progetto Mondo MLAL**, con la partecipazione di **Dokita onlus**, oltre ad altri numerosi partner italiani e locali, intende contribuire alla crescita economica inclusiva e sostenibile, a un'occupazione produttiva ed a un lavoro dignitoso nelle regioni dell'altopiano peruviano e boliviano di frontiera, con particolare attenzione all'equità di genere e alla valorizzazione dell'identità culturale, potenziando le capacità produttive, commerciali e organizzative di famiglie, comunità rurali e organizzazioni che partecipano in maniera associata alle filiere delle fibre pregiate di camelidi sudamericani e dell'artigianato tessile con un approccio basato sull'economia solidale, la sostenibilità ambientale e l'equità di genere.

Nell'ambito del progetto, Dokita intende offrire **percorsi di professionalizzazione e promozione dell'artigianato tessile di fibre pregiate** in particolare alle donne artigiane, in modo da offrire loro competenze tecniche specifiche e formazione nell'ambito dei modelli imprenditoriali, fornendo maggiori possibilità di inserimento nel mercato del lavoro. **Dokita svolgerà quindi un ruolo di formazione**, grazie alla lunga esperienza in progetti affini in Perù, con lo scopo di favorire lo sviluppo di un innovativo modello imprenditoriale e spezzare il circolo della povertà.

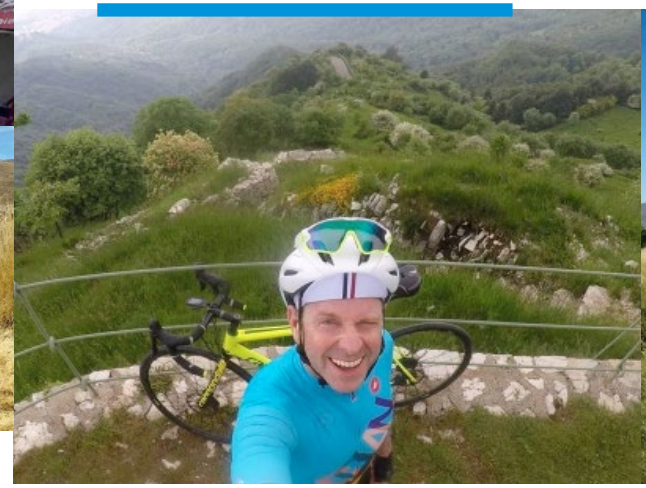
Il progetto è partito nel mese di maggio e già sono stati individuati i beneficiari che saranno inseriti nelle attività che si svilupperanno nell'arco dei 3 anni. È stata inoltre realizzata un'indagine conoscitiva per capire più profondamente le esigenze primarie dei beneficiari nell'ambito del progetto. Nei prossimi numeri della nostra rivista avremo modo, tramite testimonianze dirett… …ndamento di questo nuovo …

Se vuoi sapere di più sul progetto visita la pagina:
www.dokita.org/tessendo-solidarieta/

INIZIATIVE

RIDE FOR GOOD / PEDALARE PER BENE

di Irene Tognella
Ufficio comunicazione e Fundraising
comunicazione@dokita.org



Una bici, 300 Km da percorrere e un progetto di solidarietà. Questi gli ingredienti principali di una bellissima scommessa lanciata da un grande amico e sostenitore di Dokita, il regista milanese Stefano Moro. I vincitori sono **50 bambini con disabilità** che vivono in un piccolo centro nella città di Sangmelima in Camerun. Parliamo del Foyer de l'Esperance, gestito da una persona straordinaria che chi ci sostiene conosce bene: Suor Laura Figueroa.

Lo scorso 10 giugno, Stefano si è cimentato in un'impresa sportiva eccezionale: correre la Milano-Sanremo in bicicletta. Stefano ha coinvolto amici e famigliari in una scommessa di solidarietà, mettendo letteralmente all'asta i chilometri del percorso di gara e raccogliere così i fondi per ristrutturare i locali del Foyer de l'Esperance.

Partito alle 8 di mattina, Stefano è arrivato a Sanremo in poco più di 10 ore. La gara è stata seguita tramite facebook.

Una bellissima esperienza che ancora una volta ci insegna come lo sport unisca le persone sotto i valori dell'amicizia, della fratellanza e dell'altruismo.

Grazie all'iniziativa di Stefano e alla generosità dei suoi amici sono stati raccolti 1.200 euro che serviranno a ricostruire il soffitto e a rendere più sicuri i dormitori dei bambini con disabilità ospitati nel Foyer de l'Esperance.

ORGANIZZA ANCHE TU

UN'INIZIATIVA DI SOLIDARIETÀ A FAVORE DEI NOSTRI PROGETTI.
Sia essa un evento sportivo, una cena o un'iniziativa speciale.

Contatta il nostro ufficio raccolta fondi per organizzare insieme il tuo evento.

Chiama lo 06/66155158 e chiedi di Irene o Giulia, oppure scrivici a comunicazione@dokita.org

CAMPAGNE

SOSTEGNO A DISTANZA CAMBIA LA VITA DI UN BAMBINO!

DOKITA È STATA TRA LE PRIME ASSOCIAZIONI AD UTILIZZARE IL SOSTEGNO A DISTANZA COME FORMA DI AIUTO CONCRETO.

Molti bambini del Sul del mondo non hanno ancora accesso a cibo, acqua potabile, cure mediche e istruzione. Con il **Sostegno a Distanza** anche tu puoi cambiare la vita di un bambino offrendogli un futuro migliore. Avrai la possibilità di **creare con il bambino un legame davvero unico** che cambierà per sempre la sua vita. E anche la tua. Nonostante la distanza **potrai seguire la crescita del bambino che sostieni**, scoprendo come il tuo contributo sta creando cambiamenti duraturi nella sua vita e in quella di tutta la sua comunità.

Con un piccolo contributo mensile minimo di **20 euro** puoi sostenere a distanza un bambino dei nostri progetti e garantirgli i principali diritti di base: accoglienza, istruzione, cibo e cure mediche. Potrai seguire i progressi del bambino attraverso i disegnini o le letterine che lui stesso ti invierà due volte l'anno, mentre noi ti invieremo periodicamente aggiornamenti sulle nostre attività e un report annuale.

ATTIVA SUBITO UN SOSTEGNO A DISTANZA. É FACILE!

ADERISCI:

- Compila il modulo e invialo via posta a Dokita onlus Vicolo del Conte 2 - 00148 Roma o via mail a segreteria@dokita.org
- Online compilando il form sul nostro sito http://www.dokita.org/sostegno-a-distanza/

Per confermare l'attivazione del tuo sostegno dovrai scegliere la modalità di versamento della quota periodica. Puoi scegliere tra il pagamento con bollettini postali, bonifico bancario oppure addebito diretto su conto bancario.

RICEVI LE INFORMAZIONI:

Una volta inviata la tua richiesta riceverai via mail e per posta ordinaria la foto e la scheda anagrafica del tuo bambino con le informazioni relative al contesto e alla comunità in cui vive.

SEGUI IL TUO BAMBINO:

Ecco, ora il tuo sostegno a distanza è attivo. Da questo momento riceverai aggiornamenti periodici, un report annuale e la nostra rivista trimestrale.

Per ulteriori informazioni: contatta il nostro ufficio al numero **06/66155158** o scrivi all'indirizzo **segreteria@dokita.org**

Il tuo più grande gesto d'amore. Con una donazione di **20 euro al mese** (meno di 1 caffè al giorno) puoi garantire ad un bambino/a con disabilità cure mediche, istruzione e amore. Sostieni ora.
Per **attivare il tuo sostegno** usa il **modulo allegato** a questa rivista oppure chiama l'Ufficio sostenitori al numero **06/66155158** o scrivici a **segreteria@dokita.org**

MODULO DI ADESIONE SOSTEGNO A DISTANZA

Da inviare via posta a Dokita onlus Vicolo del Conte 2 - 00148 Roma o via mail a **segreteria@dokita.org**

☐ **Desidero ricevere maggiori informazioni**
☐ **Desidero ricevere il materiale per sostenere un bambino.**

I TUOI DATI

NOME **COGNOME**

RESIDENTE IN VIA/PIAZZA **N. CIV.**

CAP **CITTÀ** **PROV**

E-MAIL **TELEFONO**

Da compilare se hai richiesto di iniziare a sostenere un bambino a distanza

VOGLIO DARE IL MIO CONTRIBUTO PER

☐ **Sostegno a distanza di** n. ___ bambini

☐ mensile ***20€*** ☐ trimestrale ***60€*** ☐ annuale ***240€***

MODALITÀ DI DONAZIONE

☐ **Domiciliazione Bancaria Su Conto Corrente** ☐ **Bonifico Bancario** ☐ **Bollettino Postale**

Se hai scelto di sostenere tramite Domiciliazione bancaria compila il form seguente.

NOME **COGNOME**

INDIRIZZO DELL'ISTITUTO BANCARIO

CAP **CITTÀ** **PROV**

IBAN **CODICE FISCALE**

I T

DELEGA DI PAGAMENTO - Il sottoscritto autorizza Dokita onlus a incassare l'ammontare della quota sopra indicata addebitandola sul suo conto corrente fino a revoca di questa autorizzazione, comunicata a noi, alla sua banca/ufficio postale.
GARANZIA DI RISERVATEZZA - Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) la informiamo che i suoi dati sono trattati da Dokita onlus – titolare del trattamento – Vicolo del Conte, 2 - 00148 Roma, per il tempo strettamente necessario all'invio della presente richiesta, per le operazioni connesse alla sua donazione, per informarla su iniziative e progetti realizzati anche grazie al contributo erogato e per le campagne di raccolta fondi. I dati saranno trattati, esclusivamente dal titolare e dai responsabili preposti a servizi connessi a quanto sopra; non saranno comunicati né diffusi e saranno sottoposti a idonee procedure di sicurezza. Rivolgendosi al titolare al suddetto indirizzo si possono esercitare i relativi diritti fra cui consultare, modificare, cancellare i dati od opporsi al loro trattamento per fini di invio di materiale informativo, chiedendo la limitazione dei trattamenti o la portabilità dei dati e potendo sempre presentare reclamo ad una autorità di controllo.

DATA FIRMA

Dokita ONLUS

REGALA UN SORRISO

COSTRUIAMO UN MONDO MIGLIORE PER I BAMBINI.

Vicolo del Conte, 2 - 00148 Roma
Tel. 06 6615 5158 - email: dokita@dokita.org
www.dokita.org